

DECRETO RETTORALE N. 155 del 25 marzo 2015

IL RETTORE

- Visto lo Statuto della Università degli studi di Urbino Carlo Bo emanato con Decreto Rettorale n. 138/2012 del 2 aprile 2012 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 89 del 16 aprile 2012;
- Visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68 “Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall’articolo 5, comma 1, lettera a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6”;
- Visto il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con Decreto del Decano n. 1374/2001 del 15 ottobre 2001 e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto l’art. 13 della Legge n. 341 del 19 novembre 1990 “Riforma degli ordinamenti didattici universitari”;
- Visto l’art. 1 comma 1 lettera b) della Legge 11 luglio 2003, n. 170;
- Visto il DM del 22 ottobre 2004, n. 270 “Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli Atenei, approvato con decreto del Ministero dell’Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”;
- Visto l’art. 2 del DM 23 ottobre 2003 n. 198 “Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti”;
- Visto il Regolamento per il conferimento di assegni per l’incentivazione delle attività di Tutorato dell’Università degli Studi di Urbino Carlo Bo emanato con Decreto Rettorale n. 185 dell’11 aprile 2013;
- Considerato il parere favorevole del Consiglio degli Studenti, rappresentato dal Presidente Angelantonio Duraccio;
- Considerato il parere favorevole del Delegato Rettorale per l’Innovazione Didattica e Studenti, Prof.ssa Flora Sisti;
- Vista la deliberazione n. 219/2011 del Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2011 con la quale viene ratificato il Decreto Rettorale d’urgenza n. 38/2011 del 30 novembre 2011 che stabilisce in euro 8,50 (otto/50) il compenso orario lordo per la collaborazione;
- Ritenuto di confermare l’importo di cui sopra anche per l’a.a. 2014-2015;

DECRETA

di approvare l’emanazione del Bando di selezione per titoli e colloquio per il conferimento di assegni per l’incentivazione delle attività di tutorato a.a. 2014/15 nel testo sotto riportato:

## BANDO DI SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI ASSEGNI PER L'INCENTIVAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI TUTORATO A.A. 2014/15 PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO

### Art. 1 – Selezione

È indetta una selezione per l'anno accademico 2014/15 per lo svolgimento delle attività di tutorato di cui all'art. 13 della legge 19 novembre 1990 n. 341, per l'assegnazione di complessivi 41 assegni a studenti capaci e meritevoli in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente bando.

Gli assegni sono suddivisi tra i Dipartimenti dell'Ateneo e la struttura dedicata ai servizi agli studenti secondo la tabella di seguito riportata, che individua le figure di tutor in sede o presso le sedi distaccate che assisteranno gli studenti e le Scuole anche con modalità online.

Ai tutor è riconosciuta la possibilità di scelta della sede distaccata (dove prevista), da effettuarsi sulla base della graduatoria di merito.

Nell'attribuzione degli assegni viene considerata la corrispondenza del corso di iscrizione rispetto al Dipartimento per il quale si concorre. In caso di impossibilità di corrispondenza la Commissione, tenuto conto di criteri di affinità didattica e disciplinare e della graduatoria generale di merito, attribuirà ai candidati assegni messi a disposizione da altri Dipartimenti.

Dipartimento	n. assegni tutor
Dipartimento di Economia, Società, Politica (DESP)	7 <sup>(1)</sup>
Dipartimento di Giurisprudenza (DIGIUR)	3
Dipartimento di Scienze Biomolecolari (DISB)	8 <sup>(1)</sup>
Dipartimento di Scienze dell'Uomo (DIPSUM)	4
Dipartimento di Scienze della comunicazione e Discipline Umanistiche (DISCUM)	5 <sup>(2)</sup>
Dipartimento di Scienze della Terra, della Vita e dell'Ambiente (DISTEVA)	3
Dipartimento di Scienze di Base e Fondamenti (DISBEF)	3
Dipartimento di Studi Internazionali. Storia, Lingue, Culture (DISTI)	5 <sup>(2)</sup>
Settore Servizi agli studenti	3

(1) – Un tutor dovrà dare la disponibilità a prestare servizio, se necessario, presso la sede distaccata di Fano

(2) – Un tutor dovrà dare la disponibilità a prestare servizio, se necessario, presso la sede distaccata di Pesaro

### Art. 2 – Requisiti di ammissione

Sono ammessi a partecipare solo gli studenti dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo regolarmente iscritti, alla data della scadenza del bando, per l'a.a. 2014-2015 che rientrino in una delle seguenti categorie:

- iscritti ai corsi di laurea specialistica/magistrale e alla Scuola di specializzazione per le Professioni Legali: sono ammessi al concorso solo gli studenti iscritti dal primo anno di corso fino al primo anno ulteriore alla durata legale del corso di studio;
- iscritti a un corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (classe LMG/01), Farmacia (LM-13), Chimica e tecnologia farmaceutiche (LM-13), Conservazione e restauro dei beni culturali

(LMR/02), Scienze della Formazione Primaria (LM-85bis) o vecchio ordinamento quadriennale: sono ammessi al concorso solo gli studenti iscritti dal quarto anno fino al primo anno ulteriore alla durata normale del corso di studio;

- iscritti ai corsi di dottorato di ricerca;

I candidati non devono essere incorsi in censure e sanzioni disciplinari comminate dall'Amministrazione dell'Ateneo, non devono inoltre risultare in periodo di sospensione.

Gli assegni sono incompatibili con gli incarichi di collaborazione a tempo parziale "200 ore" e con gli incarichi di tutor accompagnatore per studenti diversamente abili e tutor didattico per studenti diversamente abili.

Al fine di assicurare un servizio di tutorato più efficace alle matricole del corso di laurea in Scienze biologiche (L-13), preso atto della mancanza di candidati all'interno del DISTEVA per l'area biologica, è consentito agli studenti aventi diritto iscritti ai corsi di studio afferenti alla Scuola di Scienze Biomediche del DISB presentare domanda per l'area di scienze biologiche del DISTEVA, purchè ne facciano esplicita richiesta.

Sono esclusi dalla selezione:

- i dipendenti pubblici;
- coloro che, alla data della presa in servizio, hanno in corso con l'Università, o altri Enti pubblici o privati, un contratto di lavoro subordinato di durata superiore ai tre mesi.

### **Art. 3 – Compiti dei tutor**

Il tutor collabora con il Docente referente di Dipartimento, con il Coordinatore della Scuola e con il Direttore di Dipartimento nello svolgimento delle attività previste dal regolamento per le attività di tutorato in premessa, sintetizzate nel presente bando.

Tutti i tutor sono tenuti a frequentare un corso di formazione di circa due giornate, propedeutico allo svolgimento delle attività.

Il tutor deve frequentare le strutture universitarie in cui i corsi risultano attivati o altra sede, didattica o amministrativa dell'Università, che gli verrà indicata al fine di compiere l'attività per cui viene attribuito il compenso.

Il tutor svolge le attività richieste supportando la Scuola e gli studenti utilizzando strumenti informatici secondo modalità (orari e luoghi) concordate con il Docente referente di Dipartimento. La responsabilità dell'operato dei tutor è dei Docenti Coordinatori mentre il coordinamento a livello d'Ateneo è affidato al Delegato del Rettore per l'Innovazione Didattica e Studenti.

Per quanto riguarda i compiti istituzionali, i tutor sono chiamati a collaborare per la realizzazione di modalità di azione finalizzate a guidare la formazione culturale degli studenti lungo tutto il corso degli studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, a contribuire alla rimozione degli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli.

In particolare, le attività potranno riguardare sia attività specifiche di consulenza e supporto alla didattica che attività di indirizzo degli altri servizi offerti dall'Ateneo (sportello di consulenza psicologica, servizi ERSU ecc.) secondo le seguenti fasi:

- **in ingresso:** corsi di formazione d'ingresso sia di tipo disciplinare che relativi alle strategie di studio; test di valutazione della adeguata preparazione iniziale e adempimenti burocratici legati all'immatricolazione; informazione su servizi, corsi e strutture logistiche;
- **in itinere:** supporto per la formulazione del piano di studi, ri-orientamento, corsi di formazione in itinere sia di tipo disciplinare che trasversale (strategie di studio, metodi di ricerca bibliografica, uso di corpora, redazione di elaborati scritti, tesine ecc.), recupero studenti fuori corso;
- **in uscita:** indirizzo verso la consulenza già presente in Ateneo per tirocini, stages, proseguimento della carriera di studi e Job Placement.

Tutti i dati e le informazioni di carattere tecnico, amministrativo, scientifico e didattico di cui l'assegnista entrerà in possesso durante l'attività dovranno essere considerati riservati e non potranno essere divulgati e/o utilizzati per fini diversi da quelli previsti dall'assegno.

#### **Art. 4 – Caratteristiche del rapporto (durata e compenso)**

Per lo svolgimento delle attività di tutorato verranno corrisposti 8,50 euro l'ora lordi. Agli assegni si applicano le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 nonché quelle dell'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, e successive modificazioni, ed in materia previdenziale quelle dell'articolo 2 commi 26 e seguenti della legge 8 agosto 1995 n. 335 e successive modificazioni.

Gli assegni sono compatibili con la fruizione delle borse di studio (ex art. 8 della legge 2 dicembre 1991, n. 390 abrogata dal Decreto Legislativo n. 68 del 29 marzo 2012).

L'attività dei tutor dovrà concludersi alla scadenza di 12 mesi dalla data della presa di servizio, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 5 del presente bando.

Gli orari di svolgimento delle attività di tutorato dovranno essere definiti tenendo conto delle necessità delle strutture a cui il tutor viene assegnato e sono concordati con il Docente referente di Dipartimento o il Responsabile della struttura amministrativa per un **totale di 300 ore**.

Gli studenti laureandi sono tenuti a definire con il docente coordinatore il piano di collaborazione e le eventuali modalità di affiancamento del tutor successivo in graduatoria. Per una pianificazione ottimale del lavoro da svolgere si stabilisce quanto segue:

- i laureandi della sessione estiva potranno svolgere un numero massimo di 40 ore;
- i laureandi della sessione autunnale potranno svolgere un numero massimo di 100 ore;
- i laureandi della sessione straordinaria potranno svolgere un numero massimo di 200 ore.

#### **Art. 5 – Rinuncia e decadenza dell'incarico**

I beneficiari dell'assegno non potranno essere esonerati, in nessun caso, dagli impegni previsti per le attività di tutorato nel periodo di conferimento dell'incarico, pena la perdita dell'assegno.

In caso di rinuncia o decadenza da parte del vincitore sarà valutata la disponibilità del successivo in graduatoria per il conferimento dell'incarico.

La rinuncia, redatta in forma scritta e indirizzata al Magnifico Rettore - Bando tutorato 2014/15 - Università degli Studi di Urbino Carlo Bo - Ufficio Orientamento e Tutorato Via Saffi, 2 - 61029 Urbino (PU), dovrà essere debitamente motivata e sottoscritta dal rinunciatario.

Gli studenti che nel corso dell'attività di collaborazione al tutorato dovessero cessare dalla qualità di studente per conseguimento del titolo di studio, trasferimento ad altra Università o rinuncia agli studi, decadono dall'incarico.

L'assegnatario che non rispetti gli obblighi o che si renda comunque responsabile di gravi mancanze sarà dichiarato decaduto dalla collaborazione e dal godimento dell'assegno con provvedimento del Magnifico Rettore, da adottarsi su proposta del Direttore di Dipartimento, sentito il Docente referente, per il quale l'assegnista presta la propria attività, o del Delegato del Rettore per l'Innovazione Didattica e Studenti. Eventuali ulteriori segnalazioni formulate dal Presidente del Consiglio degli Studenti potranno essere comunicate al Delegato del Rettore per l'Innovazione Didattica e Studenti.

Nei casi di rinuncia e decadenza il compenso verrà calcolato in base alle ore effettivamente svolte e liquidato, purché sia stata raggiunta la soglia minima di 30 ore di attività.

#### **Art. 6 – Domanda di ammissione**

La procedura per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione per titoli e colloquio per il conferimento di assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato a.a. 2014/15, sarà la seguente:

1. Collegarsi al sito [www.uniurb.it/bandotutor2015](http://www.uniurb.it/bandotutor2015) e compilare il modulo on-line;

2. Scaricare il modulo cartaceo ([www.uniurb.it/bandotutor2015/allegato.pdf](http://www.uniurb.it/bandotutor2015/allegato.pdf)) relativo alla domanda di partecipazione. La domanda, compilata in ogni sua parte e **debitamente firmata**, va consegnata o fatta pervenire con una delle seguenti modalità: 1) raccomandata, unitamente alla copia di un documento d'identità personale in corso di validità firmato, all'Ufficio Orientamento e Tutorato, via Saffi 2, 61029 URBINO; 2) via fax al numero 0722/305282 unitamente alla copia di un documento d'identità personale in corso di validità firmato; 3) posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: [amministrazione@uniurb.legalmail.it](mailto:amministrazione@uniurb.legalmail.it).

Alla domanda vanno allegati i seguenti documenti:

- stampata del libretto on-line riportante gli esami sostenuti;
- curriculum vitae in formato europeo firmato.

Le domande incomplete, o che pervengono oltre i termini previsti, o che non sono conformi a quanto previsto dal presente bando, o prive di allegati, o prive di firma sono escluse.

Per i dottorandi di ricerca la domanda dovrà contenere l'indicazione del Dipartimento per il quale si intende concorrere e dovrà essere corredata dalla necessaria autorizzazione a svolgere l'attività da parte del docente coordinatore del dottorato, in mancanza delle quali la domanda non potrà essere accolta.

**Il termine per la presentazione delle domande è fissato per le ore 12.00 del giorno 24 aprile 2015, termine entro il quale le domande dovranno essere pervenute (non fa fede il timbro postale).**

Il Responsabile del procedimento è il Dott. Giuseppe Biancalana.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al concorso, ai sensi del Decreto Legislativo n.196/03, saranno trattati per le sole finalità di gestione della procedura concorsuale.

### **Art. 7 – Criteri di selezione dei partecipanti**

Il concorso si svolge per titoli e colloquio. La Commissione formulerà una graduatoria generale tenendo conto:

1. dei titoli di merito dei candidati secondo i criteri sotto specificati;
2. dell'esito del colloquio, secondo i criteri sotto specificati, purchè venga raggiunta la soglia minima di 5 punti.

#### **Criteri per la valutazione del merito (fino ad un massimo di 25 punti)**

1. Profitto (16 punti):

verrà valutato il voto di laurea (per gli iscritti alle lauree magistrali/specialistiche) o laurea specialistica/magistrale (per gli iscritti ai dottorati di ricerca) o la media ponderata degli esami sostenuti (per gli iscritti ai corsi di laurea a ciclo unico o quadriennali) in base alla tabella seguente:

<b>Voto di laurea</b>	<b>Media ponderata</b>	<b>Punti</b>
108/110 e lode	28/30 e lode	16
102-107	24/27	12
96/101	22/23	8
90-95	21/22	4
Fino a 89	18/20	0

2. Regolarità negli studi (4 punti) - riservato ai soli studenti iscritti ai corsi di laurea:

<b>Regolarità degli studi</b>	<b>CFU</b>	<b>Punti</b>
-------------------------------	------------	--------------

I anno – LM		3
II anno – LM	50-60	4
	40-49	3
	30-39	2
	20-29	1
	0-19	0
I anno Fuori Corso – LS/LM	110-120	4
	100-109	3
	90-99	2
	80-89	1
	60-79	0
IV anno – cdl a ciclo unico	170-180	4
	160-169	3
	150-159	2
	140-149	1
	120-139	0
V anno – cdl a ciclo unico	230-240	4
	220-229	3
	210-219	2
	200-209	1
	180-199	0
I anno Fuori Corso - cdl a ciclo unico	290-300	4
	280-289	3
	270-279	2
	260-269	1
	240-259	0

3. Ulteriori competenze ed esperienze maturate in ambito universitario (5 punti):

- Tutorato (2 punti)
- 150/200 ore (1 punto)
- Svolgimento incarichi all'interno di organi accademici (1 punto)
- Erasmus (0.5 punti)
- ECDL (0.5 punti)

**Criteri per la valutazione del colloquio (fino ad un massimo di 15 punti):**

1. capacità relazionale e comunicativa dei candidati con attinenza all'attività di tutorato da svolgere (8 punti);
2. conoscenza della Scuola o della struttura didattica e amministrativa presso la quale si svolgerà l'attività di tutorato e del relativo Dipartimento (5 punti);
3. motivazione dei candidati, in relazione all'attività di tutorato (2 punti);

**Art. 8 – Colloquio finale**

Il colloquio si terrà il giorno **4 maggio 2015 alle ore 9.30** presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, Sede di Palazzo Albani, via Timoteo Viti 10. Il presente bando vale come convocazione degli idonei.

Saranno ammessi al colloquio solamente i candidati che risulteranno in possesso dei requisiti di ammissione. I candidati che non si presenteranno al colloquio nel luogo e nel giorno ed orario indicati verranno considerati come rinunciatari e saranno esclusi dalle graduatorie.

### **Art. 9 – Graduatoria**

Verrà redatta una graduatoria per ogni Dipartimento previsto dal presente bando (art. 1): in caso di ex aequo nelle graduatorie finali precede il candidato con la minore età.

Qualora non risulti possibile attribuire tutti gli incarichi per uno specifico Dipartimento, l'incarico verrà offerto agli studenti che saranno risultati in posizione utile nella graduatoria generale, previa accettazione del docente coordinatore della Scuola destinataria.

Qualora non vi sia rispondenza fra esigenze di profilo e competenze fra un Dipartimento e le candidature utili in graduatoria, i tutor potranno essere assegnati allo svolgimento di progetti specifici all'interno dell'Area Processi Formativi, per lo sviluppo di servizi e strumenti destinati agli studenti.

### **Art. 10 – Commissioni giudicatrici**

Al fine di rendere più agevole la procedura concorsuale, viene costituita una commissione articolata in 8 sottocommissioni che opereranno in parallelo per la valutazione dei colloqui. Ogni sottocommissione sarà composta dal Docente referente di Dipartimento e da almeno 2 docenti individuati all'interno delle Scuole afferenti al Dipartimento. Le medesime Scuole individuano almeno 2 membri supplenti. La Commissione è presieduta dal Delegato del Rettore all'Innovazione Didattica e Studenti.

Sulla base degli esiti trasmessi dalle sotto-commissioni, viene costituita una seconda Commissione di valutazione finale che opererà in forma ristretta ai fini della stesura della graduatoria finale, redatta ai sensi dell'art. 9. La Commissione di valutazione finale è composta dal Delegato del Rettore per l'Innovazione Didattica e Studenti, dal Docente referente del Dipartimento di Giurisprudenza, dal Responsabile amministrativo e da due componenti dell'Ufficio Orientamento e tutorato.

Le commissioni sono nominate con Decreto Rettorale.

### **Art. 11 – Pubblicazione**

Le graduatorie dei vincitori saranno pubblicate nell'albo ufficiale di Ateneo sul portale [www.uniurb.it](http://www.uniurb.it).

### **Art. 12 – Ricorsi**

Eventuali ricorsi dovranno pervenire all'Ufficio Orientamento e Tutorato in forma scritta **entro le ore 12,00 del 7° (settimo) giorno successivo alla data di pubblicazione della graduatoria nell'albo ufficiale di Ateneo.**

### **Art. 13 – Modalità di accettazione dell'assegno**

I vincitori dovranno comunicare l'accettazione formale dell'incarico (in forma scritta) all'Ufficio Orientamento e Tutorato **entro il 7° (settimo) giorno successivo alla data di pubblicazione della graduatoria nell'albo ufficiale di Ateneo.** In mancanza di tale dichiarazione gli interessati verranno considerati rinunciatari. Le date per i primi incontri con le Scuole verranno comunicate in seguito.

IL RETTORE  
Vilberto Stocchi